

Realizzato sito web su un episodio della guerra civile spagnola Anche quest'anno il "Vallauri" vince il concorso di Storia contemporanea

FOSSANO. Ancora una volta un gruppo di studenti dell'Istituto "Vallauri" è stato premiato al concorso di Storia contemporanea (37ª edizione) bandito dal Consiglio regionale del Piemonte. La cerimonia di premiazione si è svolta giovedì scorso a palazzo Lascaris a Torino, sede del Consiglio regionale. Il gruppo della classe 5ªA informatica - formato da Cozmin Bejinari, Andrea Costa, Gianmaria Pochettino, Alessia Tevino, Andrea Volpe, e coordinato dall'insegnante Flavia Benedetto - ha vinto un viaggio studio a Trieste, Risiera di San Sabba, Foiba di Basovizza, Sacario di Redipuglia.

I ragazzi e la loro insegnante hanno creato un sito internet dal titolo evocativo "Que mi nombre no se borre de la historia" (Che il mio nome non venga cancellato dalla storia), riferito ad un episodio tanto tragico quanto poco conosciuto legato alla guerra civile spagnola (il link è gcsvallauri.altervista.org).

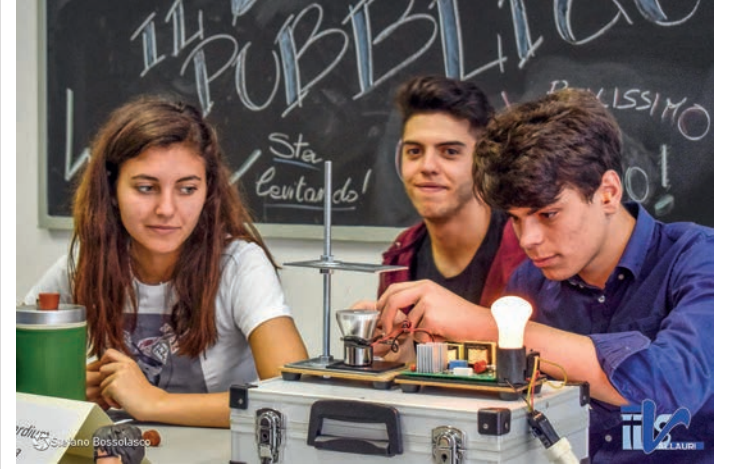


Il sito è "articolato" in diverse "pagine" che comprendono la parte storica vera e propria, gli approfondimenti su battaglie, scontri, bombardamenti, alleanze; la sezione artistico-letteraria (quadri, autori, foto, manifesti, canzoni...), quella ludica (cruciverba, componi la foto, il memory dei manifesti); si conclude con la tragica storia

delle "trece Rosas", le tredici rose, cioè 13 giovani donne - dai 19 ai 29 anni - accusate di aver attentato alla vita di un generale di Franco e condannate a morte. Proprio una di loro, Julia Conesa, scrivendo una straziante lettera d'addio al figlio, si augura che "il suo nome non venga cancellato dalla Storia".

"Il lavoro è stato coinvolgente, serio ed impegnativo - spiega la docente Benedetto -; proprio per questo ci ha procurato grande soddisfazione il fatto che la Commissione che lo ha giudicato, composta dai docenti degli Istituti storici del Piemonte, lo abbia valutato con un alto punteggio, 96/100, e premiato con un viaggio studio sul nostro confine orientale. Il viaggio, cui hanno partecipato oltre nove scuole del Piemonte, è stato emozionante ed entusiasmante sia per i luoghi visitati, densi di Storia con la S maiuscola, sia per le amicizie intrecciate con gli altri studenti, i colleghi e i membri del Consiglio regionale, sia per la competenza, serietà ed equilibrio dimostrati dal nostro accompagnatore, il docente Gigi Garelli dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Visto che ormai siamo 'abbonati', speriamo che anche il prossimo anno il Vallauri possa godere di questa magnifica esperienza!"

Il Vallauri apre le porte al pubblico giovedì sera 31 maggio I segreti della scienza spiegati dagli studenti



FOSSANO. Giovedì 31 maggio a partire dalle 18,30 e fino alle 23, i ricercatori in erba del liceo delle Scienze applicate del "Vallauri" accolgono nei locali dell'Istituto fossanese (di via San Michele 68) amici, familiari e cittadini per spiegare alcune curiosità della fisica, della chimica e delle scienze naturali in

modi comprensibili a tutti. Il tema attorno a cui ruota l'expo di quest'anno è "Punto di domanda". "L'obiettivo dei ragazzi - spiegano i docenti - è ragionare e studiare fenomeni o oggetti apparentemente noti e provare ad andare oltre la superficie, sviscerarne i meccanismi per diventare consapevoli. Meccanismo mentale fondamentale per smascherare le sempre più diffuse fake-news e imparare a porsi delle domande. Il secondo obiettivo è saper riprodurre tale percorso di conoscenza e condividerlo con gli spettatori. Saper parlare in pubblico mentre si svolge un esperimento e cercando di curare il linguaggio, serve a costruirsi una competenza sociale in più oltre che a diffondere la passione per la scienza".

I giovani ricercatori del liceo delle Scienze applicate da mesi lavorano per preparare questo progetto di fine anno. Da 5 anni un appuntamento fisso in cui i locali della scuola diventano laboratorio aperto per la riproduzione di esperimenti scientifici cui possono assistere i compagni dell'indirizzo tecnico, i docenti, ma anche (ed è appunto l'obiettivo della serata di giovedì) i familiari, gli amici e i ragazzini curiosi delle scuole medie.

Il percorso di studi delle materie scientifiche non può non avvalersi della sperimentazione diretta, dei tentativi ed errori che abitano il laboratorio reale (e non solo dimostrativo) e del desiderio di lanciarsi in qualche sfida che vada oltre la programmazione scolastica. "Quale occasione migliore per gli studenti - concludono i docenti - se non quella di indagare su qualche fenomeno apparentemente magico o incomprensibile che invece può essere spiegato grazie allo studio della chimica, fisica e scienze e realizzato grazie alla disponibilità del laboratorio?"

red

TORINO. Provengono da 59 scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta e hanno come destinazione l'Europa: sono i 400 studenti degli istituti tecnici, professionali e dei licei che, subito dopo la maturità, partiranno per un tirocinio di lavoro all'estero di tre mesi finanziato dalla Fondazione Crt con il progetto "Talenti neodiplomati". Tra questi anche nove studenti dell'Istituto "Vallauri" di Fossano (nella foto): Luigi Molinengo e Luca Giusiano, Davide Aimar e Nabil Rharif, Fabio Tibaldi e Cozmin Bejinari, Gabriel Baudino, Alice Botta ed Elisa Fia.

La "mappa" delle mete dei Talenti neodiplomati si "colora" sempre di più, arrivando a coprire 112 città (erano 88 lo scorso anno) di 27 Paesi europei. Oltre a confermare città come Barcellona, Parigi, Berlino, Copenaghen, San

Tra i "talenti" anche nove studenti dell'Istituto "Vallauri" di Fossano Scuola, tre mesi di lavoro in Europa per 400 "talenti neodiplomati" della Fondazione Crt

Pietroburgo - e in aggiunta alle classiche mete anglofone come Londra, Dublino, Cork - il progetto della Fondazione Crt offre destinazioni inedite rispetto alle scorse edizioni, come Bruxelles, Losanna, Lisbona e Utrecht. I nove del "Vallauri" si distribuiranno tra Monaco di Baviera, Madrid, Vence (nella vicina Francia), Chiva e Bihac.

Alberghi, ristoranti, radio, tv private, industrie dolciarie e aziende del settore automotive, uffici turistici e amministrativi di aziende pubbliche e private, laboratori di analisi, università, associazioni che operano



con bambini, anziani e persone con disabilità: gli studenti in partenza quest'estate avranno l'opportunità di vivere esperienze di tirocinio in ambiti molto differenti.

Grazie alle proposte di tirocinio presentate dalle scuole e sostenute dalla Fondazione Crt con un investimento di 1,6 milioni di euro, i 400 ragazzi in partenza quest'anno si aggusteranno ai 3.300 "collegli"

che hanno già varcato i confini dell'Italia grazie al progetto Talenti neodiplomati. Con questa nuova edizione, la quattordicesima, l'investimento complessivo della Fondazione Crt per questa iniziativa supera i 16 milioni di euro.

"Talenti neodiplomati è da sempre una 'porta' aperta sull'Europa, che ha permesso negli anni a tanti giovani piemontesi e valdostani, in particolare

a quelli con maggiori difficoltà economiche, di sviluppare 'competenze di vita' in un contesto internazionale - dichiara il presidente della Fondazione Crt Giovanni Quaglia - .L'autonomia, la capacità di adattarsi, il confronto con la diversità fanno parte di un carico di esperienze utili per abbattere muri e stereotipi e diventare cittadini europei più consapevoli".

red



Premiata da don Luigi Ciotti per un video sulla utilità delle tasse Primo premio alla 4ª A Vallauri al concorso "Fisco e scuola"

Di LUIGINA AMBROGIO

FOSSANO. "Dovremmo avere il coraggio di dire che le tasse sono una cosa bellissima e civilissima, un modo di contribuire tutti insieme a beni indispensabili come la salute, la sicurezza, l'istruzione e l'ambiente". Così disse nel "lontano" 2007 il compianto ministro all'Economia Tommaso Padoa Schioppa.

Non possono certo essersi ispirati a lui i giovani studenti della classe 4ª A Turismo dell'Istituto Vallauri - sede associata Tesoro (che all'epoca erano piccolini) e tuttavia hanno espresso il suo

stesso concetto in modalità multimediale, aggiudicandosi il 1° premio al concorso "Fisco & scuola 2018" bandito dall'Agenzia delle entrate e dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

Coordinati dall'insegnante di Economia Marina Gorla, gli allievi hanno realizzato un video sull'importanza di pagare le imposte per ottenere in cambio servizi efficienti e adeguati dallo Stato e dalla Pubblica amministrazione.

Un sogno, come espediente narrativo: una Fossano in declino, in rovina: i cittadini hanno deciso di non pagare le tasse e questo è il risultato. Altro sogno. Fossano colorata

e bella, con servizi funzionanti ed efficienti. I cittadini ci hanno ripensato e hanno deciso di sostenere la vita della loro comunità.

Martedì 22 maggio i ragazzi sono stati invitati a palazzo Pralormo (Circolo ufficiali di Torino) dove si è svolta la cerimonia di premiazione. Era presente don Ciotti, presidente dell'associazione "Libera" indiscussa autorità a livello nazionale nel campo della legalità, ospite d'onore della cerimonia stessa, che ha parlato di legalità come frutto dell'impegno e della responsabilità individuale.

Al momento della premiazione sono stati chiamati gli



studenti classificati al 10° posto, poi al 9°, poi all'8°... "Noi non c'eravamo mai; cominciammo ad essere preoc-

cupati..." raccontano gli studenti. "Quando sono arrivati al 1° premio e hanno letto 4ª A Vallauri non riuscivamo a

crederci... Ci siamo abbracciati..."

La classe è stata premiata da don Luigi Ciotti.